



Comune di Trescore Cremasco

Provincia di Cremona

AREA TECNICA UFFICIO TECNICO

DETERMINAZIONE del 16.11.2011

N° Generale : 195

N° Settoriale : 48

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO TRA LA VIA TRIESTE, VIA VERDI, VIA MILANO E VIA VITTORIO VENETO, CON SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA VIA TRIESTE. PRIMO STRALCIO FUNZIONALE: REALIZZAZIONE ROTATORIA"

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- **In esecuzione** del Decreto Sindacale n. 69 del 24 Novembre 2010 relativo al conferimento dell'incarico per funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica;
- **Visto** il Decreto Legislativo Lgs. N. 267 / 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18.4.2011 di approvazione del bilancio annuale di previsione 2011;
- **Premesso che:**
 - con determinazione del responsabile dell'area tecnica n. 9/09 del 3.2.2009 era stato affidato agli Ingg. Bettinelli Fabio e Gamberoni Fabrizio di Casale Cremasco - Vidolasco, l'incarico per la progettazione, la direzione e contabilità lavori, coordinamento sicurezza e C.R.E. dei lavori di cui all'oggetto;
 - l'opera in oggetto è prevista nel programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013, nonché nell'elenco annuale 2011, da finanziarsi con mutuo;
 - con deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 18 aprile 2011 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2011, l'allegata relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale 2011/2013, il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche;
 - con deliberazione della giunta comunale n. 43 del 22 Giugno 2009 era stato approvato il progetto preliminare dei lavori suddetti;
 - con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 11 Novembre 2009 era stato approvato il progetto definitivo dei lavori di cui trattasi, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 - sono state rispettate integralmente tutte le formalità partecipate, implicanti l'avvio di procedimenti amministrativi, in relazione a tutte le fasi della procedura espropriativa;

- alcuni proprietari delle aree interessate dai lavori e dalla procedura espropriativa hanno presentato ricorso al TAR per l'annullamento di tutti gli atti riguardanti la procedura espropriativa di cui trattasi per vizi procedurali;
- con sentenza n. 146/2010 del 10.6.2010 il TAR Lombardia sezione di Brescia ha accolto il ricorso di cui sopra annullando gli atti impugnati

- **Dato atto** che, in conseguenza dell'indicato annullamento disposto dal Tar Brescia, si è ritenuto fortemente opportuno, in aderenza al principio comunitario di precauzione e nell'ottica della soddisfazione dell'interesse pubblico, sotteso all'opera pubblica in esame, procedere all'elaborazione di un nuovo progetto, prevedente la suddivisione dei lavori nei seguenti due stralci funzionali:

- a) il primo, riguardante la realizzazione della rotatoria-incrocio tra le vie Verdi/Milano/Trieste e V. Veneto (opera non contemplante procedura espropriativa);
- b) il secondo, relativo alla sistemazione ed al completamento della Via Trieste; contemplante la procedura espropriativa.

- **PRECISATO** che la predisposizione di un progetto prevedente la realizzazione dell'opera pubblica in due stralci, consente di realizzare una parte importante della medesima (I° Stralcio), non implicante l'avvio di procedura espropriativa, approfondendo la questione delle aree da espropriare, contemplate nel II° Stralcio, di non immediata attivazione ed esecuzione;

- **VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 6.7.2011 con la quale è stato approvato il progetto preliminare predisposto dai professionisti incaricati relativo ai lavori di realizzazione rotatoria incrocio tra le vie Verdi – Milano - Trieste e V. Veneto, con sistemazione e completamento della Via Trieste (opera da realizzarsi in due lotti funzionali), per l'importo complessivo di € 322.000,00 acquisito al n. 2875 di protocollo del 20 Maggio 2011;

- **VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 3.8.2011 con la quale è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di cui trattasi, relativamente al primo stralcio (realizzazione rotatoria), per l'importo complessivo di € 176.000,00

- **RILEVATO** che il quadro economico complessivo dell'opera risulta essere il seguente:

a) Opere a base d'appalto

- Importo opere € 119.500,00
- Oneri della sicurezza € 1.500,00

=====

totale opere a base d'appalto = € 121.000,00 € 121.000,00

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione

- Iva su opere (10%) € 12.100,00
- Spese tecniche: progetto, D.L. , contabilità, C.R.E., 494/96 (IVA e inarcassa compresa) € 25.896,00
- incentivo progettazione - 2 % su opere € 2.390,00
- Oneri ENEL (IVA 10% comp.) € 3.000,00
- Oneri Telecom (IVA 10% comp.) € 3.000,00
- Oneri Illuminazione Pubblica (IVA 10% comp.) € 6.000,00
- Oneri spostamenti reti gas e acqua (IVA 10% comp.) € 1.000,00
- imprevisti e difficoltà operative € 1.614,00

=====

totale somme a disposizione = € 55.000,00 € 120.000,00

=====

TOTALE DA FINANZIARE = € 176.000,00

- **RILEVATO** che per la copertura finanziaria dell'opera in oggetto si provvederà con mutuo cassa depositi e prestiti;
- **TENUTO CONTO** che occorre procedere alla scelta dell'impresa contraente;
- **DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 122 comma 7 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 163/2006), è possibile dar corso alla procedura negoziata, senza previo bando di gara, mediante gara informale ad inviti
- **PRESA VISIONE** della lettera di invito, come di seguito riportata:

ALLEGATO:

=====

LETTERA DI INVITO PER PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO TRA LA VIA TRIESTE, VIA VERDI, VIA MILANO E VIA VITTORIO VENETO, CON SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA VIA TRIESTE - 1° STRALCIO FUNZIONALE (REALIZZAZIONE ROTATORIA)"

C.U.P. F21B11000550005 - C.I.G.

Normativa di riferimento: **a)** D.Lgs 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici); **b)** D.P.R. 207/2010, **c)** Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici (Decreto Ministero LL.PP. 19.04.2000, N. 145 limitatamente agli articoli non abrogati dal DPR 207/2010), espressamente richiamato per il presente appalto.

A - ENTE APPALTANTE: Comune di Trescore Cremasco (CR) – Via Carioni n. 13 - Tel. 0373/272234 – Fax 0373/272232 – E mail: tecnico@comune.trescorecremasco.cr.it

B - INVIO ALL' UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITA' EUROPEE: non dovuto.

C – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: PROCEDURA NEGOZIATA senza previo bando di gara, da espletarsi con il sistema e le modalità previste dal Codice dei Contratti (art. 122, comma 7) e dalla presente lettera di invito. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale, sull'importo dei lavori posti a base di gara, ai sensi dell'art. 82 Codice. **Non saranno ammesse offerte in aumento.**

Si procederà, ai sensi dell'art. 122, 9° comma, Codice, all'**esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.**

Ai sensi dell'art. 86, 1° comma del Codice, sono offerte anomale, e vanno quindi escluse, quelle offerte che *presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minimo ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.*

Si fa presente che le offerte di maggior e di minimo ribasso, individuate ai fini del calcolo dell'offerta anomala, saranno escluse definitivamente dal calcolo (cd. Taglio delle ali definitivo). Tale interpretazione è stata confermata dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici N.568, sulla base del parere del Consiglio di Stato N.285 del 03.03.1999, nonché dall'unanime giurisprudenza.

La procedura di esclusione automatica delle Offerte Anomale trova applicazione solo laddove il numero delle offerte valide sia pari o superiore a dieci.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non si farà luogo a gara di migliororia.

AVVERTENZA FONDAMENTALE: TUTTE LE PRESCRIZIONI DELLA PRESENTE LETTERA D'INVITO SONO IN DEROGA AI CAPITOLATI SPECIALI E AD AGLI ALTRI DOCUMENTI TECNICI (SCHEMA DI CONTRATTO INCLUSO), SE DISCORDANTI

D - LUOGO DI ESECUZIONE - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA - NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI

a) **Luogo di esecuzione dell'opera:** Trescore Cremasco, incrocio tra la Via Trieste, la Via Verdi, la Via Milano e la Via V. Veneto;

b) **Caratteristiche generali dell'opera:** Trattasi di un'opera di regolarizzazione e miglioramento viabilistico, mediante la realizzazione di una rotatoria presso un nodo di intersezione fondamentale del centro abitato di Trescore Cremasco

c1) **Natura delle prestazioni:** - Categoria prevalente: OG3 (opere stradali...); Trattandosi di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, è consentita la partecipazione, ai sensi dell'articolo 90 del D.P.R. 207/2010, anche alle imprese prive di attestato SOA. In tal caso, l'impresa concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 90 lettere "a", "b" e "c" D.P.R. 207/2010

c2) **Importo lavori da appaltare:** € 121.000,00 (comprensivo di € 1.500,00 per Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) + IVA 10%.

c3) **Importo a base di gara: € 119.500,00 soggetto a ribasso.**

c4) **Garanzie:** Sono richieste le seguenti forme di garanzia: Cauzione Provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare, da presentare in sede di gara, ai sensi dell'art. 75 Codice (ai sensi del 7° comma dell'art. 75, la cauzione provvisoria è ridotta del 50%, in favore delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità).

L'appalto di lavori è da intendersi integralmente "a corpo".

Inoltre:

- Cauzione Definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, ai sensi dell'art. 113 Codice (a carico dell'aggiudicatario definitivo);

- Polizza Assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 103 D.P.R. 554/1999, nella misura di € 516.342,23 (a carico dell'aggiudicatario definitivo).

E - TERMINE PER INIZIO LAVORI E PER L' ESECUZIONE - PENALITA'

1. Il termine per l'esecuzione degli stessi è fissato: in **giorni 90**, naturali e consecutivi a decorrere dalla data di inizio dei lavori da formalizzarsi con sottoscrizione di apposito "Verbale di Consegna dei Lavori".

2. Penalità: pari ad € 35,00 per ogni giorno di ritardo.

AVVERTENZA: Prima della consegna dei lavori, la Direzione lavori verificherà la sussistenza delle necessarie condizioni per procedere alla consegna medesima.

F – FINANZIAMENTO DEI LAVORI: I lavori oggetto della presente Gara sono finanziati con mutuo cassa depositi e prestiti.

Verrà previsto un pagamento intermedio al raggiungimento di uno stato d'avanzamento lavori pari al 50% dell'importo contrattuale, al netto delle ritenute di legge e previo assolvimento dei contributi previdenziali.

G - ELABORATI DI PROGETTO: I Capitolati Speciali d'Appalto, i disegni e gli elaborati costituenti il Progetto Esecutivo possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale, previo versamento delle spese di copia. Gli stessi sono visibili presso il medesimo Ufficio Tecnico, dal lunedì al sabato, dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

H - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Le Imprese invitate a partecipare alla gara dovranno far pervenire un plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente ed in caso di Imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le Imprese associate con evidenziata l'Impresa mandataria capogruppo, entro le ore 12.30 del giorno fissato per la presentazione, come sotto indicato.

Giorno della gara: Termine ultimo di presentazione delle offerte:

Dovrà, inoltre, sul plico chiaramente apporsi la seguente dicitura: "**Offerta per la gara del giorno, ore, relativa ai "LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO TRA LE VIE TRIESTE, VIA VERDI /VIA MILANO E VIA V. VENETO E SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA VIA TRIESTE – 1° STRALCIO FUNZIONALE**

(REALIZZAZIONE ROTATORIA)". La mancanza della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l'offerta sono causa di esclusione dalla gara .

2. Il plico dev'essere indirizzato: Al Comune di Trescore Cremasco, via Carioni n. 13; 26017 – Trescore Cremasco (CR).

3. Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

4. Nell'offerta, o in documentazione contestuale, l'offerente deve:

- a) indicare i lavori o cottimi che eventualmente intende subappaltare;
- b) Specificare che ha tenuto conto degli Oneri previsti per i Piani di Sicurezza (lettera "r" Allegato 1° D.P.C.M. 10.01.1991).

5. In caso di offerte uguali, si procederà ad una gara di migliororia.

6. Le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio.

I - CELEBRAZIONE DELLA GARA

1. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le Imprese che ne hanno interesse.

2. La gara sarà esperita il giorno, ore nel Palazzo Municipale. La seduta è pubblica.

L - DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO

L.1. Una dichiarazione contenente l'offerta espressa in percentuale sul dato a base di gara, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Nell'offerta, o in documentazione accessoria, però contestuale all'offerta, l'impresa, che intende affidare a terzi, in subappalto o in cottimo, opere o lavori oggetto dell'appalto, deve indicare le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione esclude che l'Amministrazione possa autorizzare affidamenti in subappalto o in cottimo di opere o lavori pertinenti l'appalto. Nell'offerta, o in documentazione accessoria, però contestuale all'offerta, l'impresa dovrà, altresì, dichiarare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori.

L.2. Una dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, **con la quale l'impresa attesta i seguenti requisiti** (La sottoscrizione deve essere autenticata; in alternativa all'autentica, deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso, va trasmessa la relativa procura):

a) Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani.

b) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione del paese di residenza.

c/1) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui si sono stabiliti.

c/2) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

d) Iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti C.C.I.A.A., con indicazione della specifica attività di impresa:

e) Insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ed insussistenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

f) Insussistenza, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

g/1) Non commissione di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio.

g/2) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

h/1) Inesistenza, ai sensi del comma 1-*ter* dell'articolo 38¹ del Codice dei contratti pubblici, dell'iscrizione nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o per il rilascio dell'attestato SOA.

h/2) Inesistenza di false dichiarazioni, compiute nell'anno antecedente all'indizione della presente procedura di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

h/3) Di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicati i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori.

h/4) Di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con il Decreto Ministero LL.PP. 19.04.2000, N.145, e dei Capitolati Speciali d'Appalto.

h/5) Di aver preso compiuta visione e di aver attentamente analizzato il Progetto Esecutivo, di averlo considerato pienamente valido e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata e di non aver alcuna riserva in merito.

i) Di essere in possesso della seguente attestazione, rilasciata dalla SOA, in corso di validità e per corrispondente categoria e classifica: **Categoria OG 3 classifica I°**. Le imprese concorrenti, che, oltre ad effettuare la predetta obbligatoria dichiarazione, presenteranno anche, a loro scelta, copia dell'attestazione SOA, non saranno sottoposte alla verifica, di cui all'art. 48 Codice (controllo sul possesso dei requisiti).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 90 del Dpr n. 207/2000, trattandosi di lavori inferiori ad € 150.000,00, possono partecipare anche le imprese non in possesso del predetto attestato SOA, ma con l'obbligo di dichiarare il possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- a) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

l) Di non trovarsi in alcuna situazione o condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

m) Di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici nei casi contemplati dalla normativa comunitaria e nazionale e di non aver in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento.

n) La composizione della Società, con indicazione del legale rappresentante:

o) Non violazione del divieto di intestazione fiduciaria. Va ricordato che l'eventuale esclusione, disposta per violazione del predetto divieto, ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

p) Insussistenza di situazioni di controllo, ex art. 2359 C.C., oltre che di situazioni di collegamento, con altre ditte concorrenti e di aver formulato l'offerta autonomamente - OPPURE: a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente; OPPURE: b) di essere a conoscenza della partecipazione alla

¹ Art. 38, comma 1-ter: In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente.

q) Di essere in regola con la normativa disciplinate il diritto del lavoro dei disabili (Legge 68/1999).

r) L'inesistenza:

- Di sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale (Le condanne vanno dichiarate tutte, in quanto spetta alla Pubblica Amministrazione valutare le medesime e la loro incidenza sulla moralità professionale).
- Di sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#)².

(L'esclusione ed il divieto operano in relazione ad entrambe le fattispecie: -se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; - dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; - degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'[articolo 178 del codice penale](#) e dell'[articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale](#) l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

s) L'assenza di pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione, di cui all'articolo 3 della Legge 1423/1956 o di una delle cause ostative, previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 (*l'esclusione e il divieto operano se: - la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; - i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; - i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; - gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*).

t) Che non sussistono soggetti cessati dalla carica di rappresentante legale o di amministratore della Società, nell'anno antecedente la gara (in caso affermativo, occorre i soggetti cessati).

u) Non aver omesso di denunciare all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, 1° comma, legge n. 689/1981, eventuali fatti, implicanti i reati di concussione e di estorsione (aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), anche in assenza di un procedimento, per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, e pur essendo stato vittima dei reati medesimi³.

² DIRETTIVA 2004/18/CE del 31 marzo 2004 (relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi) [Articolo 45](#). Situazione personale del candidato o dell'offerente 1. È escluso dalla partecipazione ad un appalto pubblico il candidato o l'offerente condannato, con sentenza definitiva di cui l'amministrazione aggiudicatrice è a conoscenza; per una o più delle ragioni elencate qui di seguito: **a)** partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'Articolo 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio; **b)** corruzione, quale definita rispettivamente all'Articolo 3 dell'atto del Consiglio del 26 maggio 1997 ed all'Articolo 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio; **c)** frode ai sensi dell'Articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; **d)** riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'Articolo 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10 giugno 1991 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.

³ La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

v/1) Di aver preso compiuta visione della presente lettera di invito, di accettarla integralmente e di non formulare alcuna riserva in merito.

v/2) Di non avvalersi di un piano individuale di emersione "dal sommerso", ai sensi dell'Art.1-bis, comma 14⁴ della Legge 383/2001, oppure, di essersi avvalso, ma che il periodo di emersione si è già concluso;

EVENTUALE

Z/2)⁴ Di avvalersi, ai fini della certificazione SOA, dell'attestazione di altra impresa (.....). Al riguardo, ai sensi dell'art. 49 Codice dei contratti pubblici, occorre allegare, a pena di esclusione, quanto segue:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'[articolo 48](#), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'[articolo 38](#);
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'[articolo 38](#), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'[articolo 34](#);
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che, ai sensi del 1° comma, dell'articolo 88 del Dpr n. 207/2010, il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: 1) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; 2) durata; 3) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5.

L.3. Sono ammesse a presentare offerta le ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA.

L.4. Cauzione Provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare (**€ 2.390,00**) da prestare mediante fidejussione bancaria od assicurativa, con clausola di pagamento a semplice richiesta, od altri mezzi consentiti, ai sensi dell'art. 75 Codice. La Cauzione Provvisoria, che copre la mancata aggiudicazione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, deve contenere, a pena di esclusione, altresì, l'impegno di un fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La Cauzione Provvisoria deve presentare una durata minima pari ad almeno giorni 180 (Centoottanta), decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

La Cauzione Provvisoria, come pure quella definitiva, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro giorni 15 (Quindici), a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

Si ricorda che, ai sensi del comma 7°, dell'articolo 75 del Codice, l'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici, ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L.5. Contribuzione in favore dell'Autorità di Vigilanza. Ai sensi dell'articolo 1, commi 65-67 della legge n. 266/2005 e delle Deliberazioni Autorità del 26/01/2006 e del 10/01/2007, le imprese partecipanti alla gara devono versare, in favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, il contributo economico.

⁴ Dichiarazione da effettuare solo nel caso in cui si ricorra all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 Codice.

Nella presente gara, trattandosi di appalto di importo inferiore ad € 150.000, **le imprese non devono corrispondere alcun contributo.**

Alla procedura di gara in oggetto è stato, comunque, attribuito il seguente il C.I.G. (Codice Identificativo Gara: - C.U.P. F21B11000550005

M - ESCLUSIONI – AVVERTENZE

Resta inteso che:

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte condizionate a quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere;
- non sono ammesse offerte in aumento.

Si avverte che il comma 1-*bis* dell'articolo 46 del Codice ha stabilito che: *la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento delle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero nel caso di integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza*". Il medesimo comma prevede, poi, che *"i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione. dette prescrizioni sono comunque nulle"*.

In buona sostanza, le prescrizioni a pena di esclusione sono quelle:

- a) previste dal Codice;
- b) previste dal Regolamento;
- c) previste da altre disposizioni di legge;
- d) relative a casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- e) relative al difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- f) relative al caso di integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza".

Di conseguenza, sono considerate "cause di esclusione", in aderenza all'illustrata disposizione normativa, le seguenti ipotesi, concretanti *"difetto di elementi essenziali"*:

- Plico pervenuto oltre il previsto termine di arrivo;
- Offerta mancante od incompleta di uno dei documenti richiesti, dalla legge o dalla presente lettera di invito;
- Omissione anche solo di una delle dichiarazioni – indicazioni - attestazioni, indicate al punto L.2.

N - OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO - EVENTUALI CONSEGUENZE

Dopo l'aggiudicazione provvisoria, prima della stipula del Contratto d'Appalto, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro giorni 5, a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione:

- A) I documenti richiesti dalla stazione appaltante.
- B) La Cauzione Definitiva, pari al 10 % dell'importo contrattuale dei lavori, ai sensi dell'art. 113 Codice appalti. La cauzione deve essere prestata mediante fidejussione o negli altri modi consentiti. La Cauzione Definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro giorni 15 (Quindici), a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La Cauzione Definitiva deve garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto d'appalto e quelle relative al risarcimento dei danni per l'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno. Inoltre, la Cauzione Definitiva deve garantire: - l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione o rescissione del contratto; - le inadempienze

derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. La cauzione, ai sensi dell'Art. 123 del D.P.R. 207/2010, deve permanere fino alla data di emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio o del Certificato di Regolare Esecuzione o, comunque, decorsi mesi 12 (Dodici) a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, risultanti dal certificato.

C) Polizza di Assicurazione, che l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, ai sensi dell'Art. 103 del D.P.R. 554/1999, relativamente ai danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è pari ad **€ 516.342,23**. La polizza deve, inoltre, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con massimale di **€ 516.342,23**. Tale polizza deve essere assolutamente specifica e riferita all'opera pubblica in gara. Inoltre, la polizza, relativamente alla garanzia per i rischi di esecuzione, deve essere stipulata nella forma *contractors all risks* (C.A.R.).

- Tutte le spese del Contratto d'Appalto sono a carico dell'Aggiudicatario, oltre alle altre previste dall'Art. 139 del D.P.R. 207/2010.
- Il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto. (Solo nel caso in cui l'importo dei lavori sia superiore ad € 51.645,69).
- L'Aggiudicatario dovrà predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Sicurezza fisica dei lavoratori nonché gli specifici piani predisposti dalle eventuali imprese subappaltatrici o cottimiste.
- L'Aggiudicatario è tenuto a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla Legge 55/1990 nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare 1729/ul del 01.06.1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici.
- La **consegna dei lavori** potrà essere effettuata in pendenza del Contratto d'Appalto, come previsto dalla vigente normativa e, comunque, non prima dell'avvenuta aggiudicazione definitiva (art. 153 D.P.R. 207/2010).

La consegna dei lavori sarà formalizzata con apposito "Verbale di Consegna dei Lavori" e l'Appaltatore si ritiene fin d'ora obbligato ad addivenire alla sottoscrizione del su citato Verbale entro e non oltre giorni 03 (Tre) decorrenti dalla data di ricevimento della convocazione (anche a mezzo fax) da parte del Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante.

Per ogni giorno di ritardo nella sottoscrizione del Verbale di Consegna dei Lavori, oltre il termine perentorio stabilito dalla stazione appaltante, sarà comminata all'Appaltatore una penalità pecuniaria di **€ 150,00 giornaliera**. Superato il termine di 10 giorni di ritardo, troverà applicazione l'art. 136 del Codice in tema di risoluzione del contratto, fermo restando il decorrere della penale indicata. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del Verbale di Consegna dei Lavori, si obbliga immediatamente:

- a) a procedere all'immediato inizio dei lavori;
- b) a provvedere continuativamente all'esecuzione dei lavori stessi.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a predisporre sul cantiere di lavoro la tabella informativa prevista dalla Legge 55/1990 nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare N. 1729/ul del 01.06.1990 predisposta dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Ove nel termine previsto, l'Aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto oppure non si sia presentato alla stipulazione del Contratto d'Appalto nel giorno all'uopo stabilito, la Stazione Appaltante procede all'incameramento della Cauzione Provvisoria. In tal caso, la Stazione Appaltante potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. Parimenti, nel caso la documentazione prodotta, a supporto della dichiarazione temporaneamente sostitutiva, fosse con la dichiarazione stessa discordante non si farà luogo all'aggiudicazione definitiva e si procederà alla escussione della Cauzione Provvisoria, oltre la decadenza dall'aggiudicazione, salvo eventuali responsabilità penali rilevate. L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, con specifica previsione nel contratto, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla Legge 19.03.1990, N.55.

O - EFFETTI DELL' AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'Aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta emanazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. L'Aggiudicatario, trascorsi giorni 60 (Sessanta) dalla data di aggiudicazione definitiva della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta, o sciogliersi da ogni impegno, previo atto notificato alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 11, comma 9°, del Codice.

P – SUBAPPALTO

Le opere del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o lavori che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, e senza l'osservanza integrale delle condizioni previste dal Codice appalti. L'Amministrazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 118 Codice, non procederà al pagamento diretto in favore dei subappaltatori. In tal caso, l'appaltatore è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata e tempestiva trasmissione, la stazione appaltante sospenderà i pagamenti.

Q - SUBENTRO.

In caso di fallimento dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto d'Appalto per grave inadempimento dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare le imprese partecipanti alla gara, nell'ordine risultante dalla graduatoria di aggiudicazione, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle stesse condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario, vincitore della gara in sede di offerta (art. 140 Codice). Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nelle presenti norme o nel bando ad esse allegato si fa riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici al momento della gara. La partecipazione alla gara, da parte delle imprese concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando di Gara, nonché nei Capitolati Speciali d'Appalto di progetto.

R- OPERE FINANZIATE CON MUTUO DELLA CASSA DD.PP.

Per le opere finanziate con mutuo della Cassa DD.PP., come nel presente appalto, resta a carico dell'Impresa appaltatrice l'onere di esporre nel cantiere il cartello conforme al modello ministeriale previsto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, con l'aggiunta della seguente dicitura: "Opera realizzata con mutuo della Cassa Depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale".

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato, presso la tesoreria comunale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Alfonso Rovida

FINE ALLEGATO

=====

- **PRESA VISIONE**, inoltre, dell'elenco delle imprese da invitare. Tale elenco, ai sensi dell'articolo 13 del Codice, rimarrà secretato fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime. A tal riguardo, va ricordato che la disposizione normativa, prevedente la secretazione, *regola un'ipotesi di temporaneo differimento dell'accesso, e non già di esclusione in senso proprio, in quanto orientata, non tanto alla tutela della sfera di riservatezza delle imprese partecipanti al pubblico incanto o aspiranti all'invito alla gara (ristretta o informale), sebbene alla garanzia della correttezza e trasparenza dei comportamenti connessi alla presentazione delle offerte, o degli inviti alla gara* (Tar Puglia, sez. I[^] Bari, n. 3.827 del 03/09/2002).

- **PRECISATO** che la procedura negoziata sarà fondata sul criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo a base d'asta, con applicazione della clausola di esclusione automatica delle offerte anomale, di cui al comma 9°, articolo 122, Codice.
- **RITENUTO** di indire la procedura negoziata, senza previo bando di gara, mediante gara informale ad inviti.

DETERMINA

- 1) **Di indire** la procedura negoziata, senza previo bando di gara, mediante gara informale ad inviti, ai sensi dell'articolo 122 comma 7 del Codice, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di "realizzazione rotatoria incrocio tra la Via Trieste, Via verdi, Via Milano e Via Vittorio Veneto, con sistemazione e completamento della Via Trieste - I° stralcio funzionale (realizzazione rotatoria)"
- 2) **Di approvare** la lettera di invito, qui integralmente riportata;
- 3) **Di dare atto** che la relativa spesa complessiva di € 176.000,00 verrà finanziata con mutuo cassa depositi e prestiti
- 4) **Di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 84, comma 10° del Codice, la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Art. 183, 9° comma, e art. 151, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
F.to GEOM. ALFONSO ROVIDA



Comune di Trescore Cremasco

Provincia di Cremona

UFFICIO RAGIONERIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 153 comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000 si attesta che relativamente all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione sussiste copertura finanziaria.

€ 0,00 impegno n. Int.

Trescore Cremasco lì,.....

IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Trescore Cremasco, 16 Novembre 2011

F.TO IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco, 16 Novembre 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Alfonso Rovida